



Viaggi d'avventura in Africa Australe

Un viaggio avventura immersi nella natura selvaggia è un'opportunità unica per vivere un'esperienza indimenticabile, per conoscere un nuovo aspetto dell'Africa, persone diverse provenienti da vari paesi e persino se stessi. I viaggi sono gestiti da una compagnia africana impegnata nella tutela dell'ambiente, con veicoli e attrezzature fra i migliori sul mercato. Tutte le operazioni e il viaggio vengono gestite dalla nuova sede con base a Città del Capo in Sud Africa in continuo contatto con le basi operative di Maun in Botswana e Windhoek in Namibia.

QUANDO VIENE SCELTO UN VIAGGIO DI AVVENTURA IN CAMPEGGIO, VANNO CONSIDERATI I SEGUENTI PUNTI:

- Gli itinerari spesso si assomigliano, perciò vanno controllati i **luoghi da visitare, il tempo che si passa in ogni luogo, e quali escursioni giornaliere sono incluse.**
- Controllare il **numero massimo di partecipanti in ogni gruppo.**
- Controllare se le **tasse d'entrata e i costi delle escursioni sono da pagare sul posto, oppure sono già inclusi** nel costo del viaggio.
- Confrontare la **grandezza delle tende e l'attrezzatura** utilizzata (per esempio **materassi e sedie da campeggio**).
- Controllare il **numero dei pasti** non inclusi nel costo del viaggio.
- Controllare se le **cene** sono consumate su tavoli o in piedi.
- Controllare il numero dei **membri dell'equipaggio** che accompagnano il gruppo.
- Chi si occupa della **cucina**? I clienti, oppure le guide e gli assistenti?
- Quanta **partecipazione** è richiesta dai clienti?

COSA RENDE UNICI I VIAGGI D'AVVENTURA CHE PROPONIAMO:

- ✓ Itinerari **ben pianificati.**
- ✓ Veicoli su misura con **sedili rivolti in avanti** e grandi finestrini scorrevoli.
- ✓ Gruppi piccoli, **dai 4 ai 16 partecipanti.**
- ✓ Servizio catering per gruppi di età superiore ai 25 anni, inclusi i viaggiatori più adulti con spirito giovane
- ✓ **Due accompagnatori:** un capo safari e un assistente/cuoco, professionisti e con una buona formazione.
- ✓ **Partecipazione limitata:** i clienti montano e smontano le tende e danno un aiuto solo in alcune attività di campo (gli ospiti **non cucinano!**)
- ✓ **In campeggio, tutti i pasti sono inclusi** (salvo eccezioni come specificato nei singoli programmi)
- ✓ **Cene consumate su tavoli a lume di candela**
- ✓ **Tende grandi e spaziose** per due persone (2.4m x 2.4m x 1.9m).
- ✓ **Materassi di spugna (spessi 6cm)** e sedie pieghevoli.
- ✓ **Veicoli 4x4** usati per le escursioni nei parchi del Botswana (10 posti).
- ✓ Tutte le visite e le **tasse d'entrata** ai Parchi Nazionali sono incluse nel costo del viaggio.
- ✓ Informazioni esaurienti relative alla geografia ed alla storia delle zone visitate.
- ✓ Liste dettagliate della flora e della fauna.
- ✓ **Nessun pagamento da effettuare sul posto** (escluse le eventuali escursioni facoltative o i pranzi non inclusi).

Xenia Viaggi e Turismo
Via Rinaldesca 14
59100 Prato
tel. 0574-603658-41633-24638
fax. 0574-32207



Avventura Nell'Okavango

17 giorni- 16 notti: Botswana/ Caprivi/ Cascate Vittoria

ATTRAZIONI PRINCIPALI:

- Safari con veicoli 4x4 nel Parco Nazionale del Chobe e Crociera al tramonto per osservare gli animali sul fiume **Chobe**.
- Visita agli alberi giganti di **Baobab**
- Tre notti sul **Delta dell'Okavango** ed escursione in **Mokoro** (canoa tradizionale) e passeggiate lungo i sentieri dei **Bushmen**
- Fiume Okavango con escursioni facoltative
- Fiume Kwando con safari su veicoli 4x4 e gita in barca
- Livingstone, e le **cascate Vittoria**.

ITINERARIO:

1° giorno: Partenza dall'Italia

2° giorno: arrivo a Livingstone (Zambia) e trasferimento in Hotel. Visita delle Cascate. Pernottamento.

3° e 4° giorno: CHOBE RIVER - KASANE

Partenza da Livingstone e arrivo col traghetto al posto di confine di Kazungula in Botswana presso il nostro alloggio situato sulle sponde del fiume Chobe. Chobe è molto celebre per i suoi splendidi paesaggi, per i suoi magnifici tramonti e per la fauna abbondante, principalmente grandi mandrie di elefanti, ma anche tutti i big five e uccelli. Il giorno seguente safari al mattino su veicoli 4x4 per ammirare gli animali nel Parco Nazionale del Chobe e, al tramonto, una gita in barca sul fiume Chobe per vedere gli animali dal fiume. Pernottamento al Chobe Safari Lodge o simili (**Pernottamento, colazione e cena inclusi**)

5° giorno: MAKGADIKGADI PANS

Attraverseremo la città di Nata e passeremo la notte sulle sponde del Bacino di Makgadikgadi in tradizionali capanne chiamate Bakalanga dotate di docce e situate in mezzo a giganteschi e vecchissimi alberi Baobab. Si trascorrerà il pomeriggio visitando le aree vicine e la sera in relax attorno al fuoco nella "Lapa". Pernottamento al Planet Baobab o simili. (**Pernottamento e colazione inclusi – gli altri pasti sono a proprie spese**)

6° giorno: DELTA DELL OKAVANGO

Arriveremo a Maun verso l'ora di pranzo e esploreremo il fiume Okavango da piccoli aerei che con un volo di circa 20 minuti ci daranno una meravigliosa vista panoramica del delta. Il nostro campeggio è situato nel cuore di questa intatta e incontaminata area selvaggia. Pernottamento al Campo di Oddballs o simili. (Pernottamento in tende permanenti con bagni comuni. **Tutti i pasti sono inclusi**)

7° e 8° giorno: DELTA DELL OKAVANGO

Giornate di safari con le nostre guide private esplorando le meraviglie del delta dell'Okavango su piccole imbarcazioni "mokoro" e a piedi. Le escursioni al mattino e alla sera consentiranno di apprezzare le notevoli bellezze naturali. La sera, in tutto relax, si potranno ascoltare i suoni della natura del bush africano. Pernottamento al Campo Oddballs o simili. (Pernottamento in tende permanenti con bagni comuni. **Tutti i pasti sono inclusi**)

9° giorno: MAUN

Arriveremo a Maun con un piccolo aereo. Resto della giornata libero per il relax. Pernottamento al Lodge Maun o simili. (**Pernottamento e colazione inclusi – gli altri pasti sono a proprie spese**)

10°e 11° giorno: FIUME OKAVANGO

Entreremo nella zona del Caprivi dove alloggeremo nella lussureggiante vegetazione che circonda il delta del fiume. Osserveremo bellissimi tramonti dalla terrazza del campeggio e potremo nuotare nelle famose piscine formate dal fiume. Il giorno seguente è a disposizione per escursioni facoltative a proprie spese, quali: passeggiate per osservare gli uccelli, gite su veicoli 4x4 per avvistare gli animali, gite sulle imbarcazioni mokoro. Pernottamento al Campo Ngepi o simili. (**Pernottamento, colazione e cena inclusi**)

12° e 13° giorno: FIUME KWANDO

Spenderemo altri due giorni nella zona del Caprivi alloggiando presso i nostri bungalow situati sulle rive del fiume Kwando. Dalla terrazza del nostro campeggio che si affaccia sul fiume si potranno avvistare anche elefanti e ippopotami. Il pomeriggio si effettueranno gite in barca e su veicoli 4x4 per osservare gli animali che abitano nel Parco Nazionale del

mail: info@etosha.it - web : www.etosha.it - www.parcokruger.it

Xenia Viaggi e Turismo
Via Rinaldesca 14
59100 Prato
tel. 0574-603658-41633-24638
fax. 0574-32207



BwaBwata. Pernottamento al Lodge Namushasha o simili
(Pernottamento, colazione e cena inclusi)

14° e 15° giorno: CASCATE VITTORIA/ LIVINGSTONE “MOSI-OA-TUNYA” (Il fumo che tuona).
Attraverseremo il confine con lo Zambia per osservare le cascate Vittoria, senza dubbio uno degli spettacoli più suggestivi e indimenticabili dell’Africa, dove le acque del possente fiume Zambesi precipitano con un continuo tuono assordante. Potrete trascorrere le giornate a piacimento effettuando escursioni facoltative. Passeremo le giornate a curiosare nei mercati locali e a sperimentare alcune delle tante attività disponibili nella vivace capitale africana, per esempio: “white water rafting” (discesa del fiume su gommoni a remi), “bunji jumping” (salto nel vuoto con l’elastico), voli sopra le cascate in “microlight” (piccolo aeroplano a due posti), in aeroplano o in elicottero, passeggiando lungo i sentieri dei rinoceronti, safari sul dorso di elefanti, e visite alle cascate. (A proprie spese). Pernottamento presso il Protea Hotel di Livingstone
(Pernottamento e colazione inclusi gli altri pasti sono a proprie spese).

16° giorno: LIVINGSTONE
Il nostro giro termina dopo la colazione (inclusa). Partenza per l’Italia via Johannesburg.

17° giorno: Arrivo in Italia

Nota: L’itinerario è flessibile e dipende dalle condizioni locali

TIPO DI SAFARI: CAMPEGGIO in lodges e tenda

Partenze :	09 gennaio 2010 - 25 gennaio 2010	Eur 3.700.00
	13 febbraio 2010 – 1 marzo 2010	Eur 3.700.00
	13 marzo 2010 – 29 marzo 2010	Eur 3.700.00
	27 marzo 2010 – 12 aprile 2010	Eur 3.700.00
	01 maggio 2010 – 17 maggio 2010	Eur 3.700.00
	15 maggio 2010 – 31 maggio 2010	Eur 3.750.00
	10 luglio 2010 – 26 luglio 2010	Eur 4.150.00
	31 luglio 2010 – 16 agosto 2010	Eur 4.150.00
	16 agosto 2010 – 01 settembre 2010	Eur 4.150.00
	30 agosto 2010 – 15 settembre 2010	Eur 4.150.00
	13 settembre 2010 – 29 settembre 2010	Eur 4.150.00
	02 ottobre 2010 – 18 ottobre 2010	Eur 4.150.00
	18 ottobre 2010 – 3 novembre 2010	Eur 4.150.00

Tour leader parlante inglese

Le quote comprendono:

I voli dall’Italia, l’assicurazione di viaggio medico non stop 24h su 24h e le sistemazioni : 14 notti in tenda, lodges e hotels + 2 in volo (vedi dettaglio dei pasti inclusi)

TIPO DI ALLOGGIO: Safari con alloggio a 3 STELLE

Sistemazione: 15 notti in hotel, bungalow e campeggi con tende permanenti – 2 notti in aereo.

Tutti gli alloggi con bagni in camera esclusi i giorni 6,7 e 8 dove sono previsti bagni comuni.

Pasti: Colazione sempre inclusa. Gli altri pasti come da dettaglio giornaliero.

Gruppi: da 4 a 16 partecipanti.

Trasferimenti: inclusi all’arrivo e in partenza.

Importante: Raccomandiamo questo safari per partecipanti in buone condizioni fisiche e alla ricerca di una vacanza avventurosa.

Costo dei Visti: esclusi e pagabili sul posto (ingresso multiplo in Zambia – 80 USD), l’ingresso in Zimbabwe è facoltativo per chi volesse vedere le Cascate Vittoria dal lato Zimbabwe – USD 30), gratuito in Botswana per i cittadini italiani.

NON INCLUDONO: le tasse aeroportuali

Xenia Viaggi e Turismo
Via Rinaldesca 14
59100 Prato
tel. 0574-603658-41633-24638
fax. 0574-32207



LE STAGIONI IN BOTSWANA (e nel resto dell'Africa Australe)

Il Botswana offre grandi opportunità di effettuare meravigliosi safari durante tutto l'anno. Ciascuna stagione offre sempre qualcosa di speciale e di peculiare ai suoi visitatori. L'alta stagione per i safari cade tra giugno e la fine di ottobre, quando l'avvistamento degli animali è al suo massimo.

In particolar modo perché ci troviamo nel periodo secco senza piogge e quindi di minore fogliazione sugli alberi e migliori e più facili avvistamenti degli animali. Da dicembre a maggio –nel periodo “umido” gli animali sono sempre presenti ma durante questo periodo le difficoltà di avvistamento sono maggiori.

E' molto importante anche visitare campi e lodges che dispongono di buone guide, così da riuscire ugualmente a vedere gli praticamente tutti gli animali e nonostante la vegetazione più fitta e la grande disponibilità di acqua.

Gli spostamenti degli animali sono regolati da acqua e cibo, ma il movimento primario dipende dall'acqua. Molti animali sono territoriali, come leoni, leopardi e ghepardi e tendono a rimanere nelle proprie aree dominanti. Durante la stagione umida questi animali possono incrementare il raggio della propria area territoriale con l'aumentare della disponibilità di acqua, ma una buona guida e un buon tracker li troveranno comunque.

Per una risposta dettagliata sulla reperibilità degli animali, si deve precisare che il concetto di movimento e migrazione è in qualche modo esagerato a causa del significato “romantico” dei termini.

Infatti tutti si muovono solo in risposta al cibo e all'acqua e per nessun'altra ragione.

Il cambio delle stagioni è regolato invece da due fattori soltanto: periodo umido e periodo secco.

Si devono considerare altre variabili a quanto detto finora, ad esempio quella che divide gli animali in due grandi gruppi: specie che dipendono dall'acqua e quelle che non dipendono dall'acqua.

Il secondo dei due gruppi include animali peculiari quali la giraffa del Kalahari che beve se ha disponibilità di acqua ma può fare a meno senza particolari problemi se l'acqua non è disponibile.

Altre specie che non dipendono dall'acqua includono il kudu, il raficero (piccola antilope), il grey duiker, il damalisco, l'eland, il leopardo, il leone, il ghepardo e l'orice. Per questo nel Kalahari, queste specie si possono ammirare “normalmente” durante tutto l'anno sempre che le riserve di cibo siano disponibili.

Tutte le altre specie, che sono dipendenti dall'acqua si comportano e si muovono sempre in relazione a questa in via primaria rispetto al cibo anche se il momento esatto dei loro spostamenti non è prevedibile perché questo è determinato dalle precipitazioni.

Per tutte queste specie tutti parlano di estate e inverno ma in realtà ciò è errato perché si dovrebbe parlare sempre di stagione umida e stagione secca (anche se spesso questi due periodi si sovrappongono a inverno e estate), ma in Botswana questo fatto può essere considerato una grande approssimazione !

Un altro fattore che si deve considerare è l'aspetto della territorialità. Molte specie sono territoriali pertanto si avventurano raramente al di fuori del proprio areale. La maggioranza dei predatori cade in questa categoria. Alcune specie sono solo stagionalmente territoriali per esempio gli impala. Conoscendo queste nozioni, tutti i movimenti diventano prevedibili e logici.

Esistono quindi specie che si possono sempre vedere in determinate aree e altre che sono transitorie.

Tutte le specie hanno un raggio più ridotto nel proprio territorio durante la stagione secca e un territorio molto più ampio durante la stagione umida.

Al di fuori di queste grossolane linee guida stanno gli elefanti maschi solitari, i licaoni, le zebre e gli gnu, anche se questo non può essere certo al 100%, perché su ognuno di questi gruppi influiscono anche gli elementi caratteriali tipici della specie.

Per ultimo si deve considerare un aspetto che è descritto come “apparente abbondanza” che è un altro modo di chiamare la visibilità degli animali. La visibilità è determinata da:

1. Tipo di vegetazione (decidua contro sempreverde)
2. Topografia – anche se il Botswana è principalmente piatto, questo aspetto ha qualche influenza sui banchi del fiume Chobe.
3. Densità della vegetazione (stagione secca contro stagione umida, savana contro cespugli fitti)
4. Tipo di territorio (pianure umide contro savana)

Ci sono anche fattori NON naturali che possono influire sulla visibilità degli animali:

1. possibilità di effettuare safari fuori pista
2. safari notturni per vedere animali elusivi durante il giorno
3. capacità e interesse e esperienza delle vs guide

mail: info@etosha.it - web : www.etosha.it - www.parcokruger.it

Xenia Viaggi e Turismo
Via Rinaldesca 14
59100 Prato
tel. 0574-603658-41633-24638
fax. 0574-32207



4. presenza o assenza di trackers
5. uso della radio
6. cooperazione fra i veicoli
7. pozze artificiali
8. pulizia del bush e incendi
9. licks di sale

Molti di questi aspetti attengono al Botswana, ma principalmente al Parco Kruger in Sudafrica.

In base agli linee guida che abbiamo esposto fin qui, gli elefanti si concentrano nel parco Chobe nella stagione secca perché l'acqua è abbondante. Questo comporta il rapido esaurimento delle risorse di cibo del parco, costringendoli poi a sempre più lunghi trasferimenti per il cibo e l'acqua. Il loro territorio si espande nel periodo umido, mentre il perimetro più piccolo della stagione secca si è ormai esaurito di cibo.

Per questo motivo se si considera il numero assoluto di elefanti nel raggio di 10 km dal fiume, durante il periodo umido, questo sarà minore rispetto alla stagione secca.

Ma il numero di elefanti nel raggio di 30 km dal fiume sarà lo stesso rispetto alla concentrazione entro i 10 km del periodo secco. Zebre e gnu seguono più o meno gli stessi movimenti, tranne il fatto che si spostano verso Savuti, muovendosi su tratti più lunghi, e lasciando come sempre molti individui ritardatari indietro.

L'area di Savuti ha stagioni di grassa e stagioni di magra se consideriamo gli animali dipendenti dall'acqua, per questo motivo la stagione umida mostra il massimo di bufali e zebre.

I gruppi di leoni residenti sono così meno visibili a causa della vegetazione più densa e dell'erba più alta, ma sono in realtà più numerosi da dicembre a marzo, perché ai leoni abitualmente residenti si aggiungono anche i leoni nomadi, normalmente giovani senza proprio territorio.

La percezione quindi che vi siano pochi leoni in questo periodo è errata o dovuta a safari poco accurati, o guide poco preparate o a semplice sfortuna negli avvistamenti durante le uscite.

Nel Kalahari – dove le recinzioni non sono presenti (si ricorda che una gigantesca recinzione divide il Botswana da oriente a occidente per impedire la trasmissione dell'afta epizootica da parte degli animali selvatici agli animali da allevamento) – il miglior periodo per gli avvistamenti è da dicembre a marzo (e in aggiunta al fatto che i visitatori godono di prezzi di bassa stagione).

La situazione nel Delta dell'Okavango è più complicata perché interviene un maggior numero di fattori.

Durante il periodo di acque basse del delta, le precipitazioni sono al massimo, e la concentrazione degli animali è dunque minore rispetto al periodo secco (che però coincide col periodo di acque alte del Delta).

Come abbiamo detto in precedenza, a questo si aggiunge la peggiore visibilità dovuta alla vegetazione più fitta.

La situazione è la stessa in tutto il Delta in questo periodo dell'anno. La soluzione per migliori avvistamenti è una miglior conduzione dei safari da parte di migliori guide professioniste.

Durante la cosiddetta "stagione segreta" che corrisponde alla stagione umida da dicembre a marzo, il Botswana gode di una media di 13 giorni di precipitazioni su 120 gg che porta ad un rischio di bagnarsi del 10% (1 su 9). Messa in altri termini, il Botswana gode di 347 giorni di sole all'anno !!!

Dicembre

L'erba rigogliosa e ricca nutre le antilopi mentre i piccoli crescono a velocità sorprendente. Gli impala, completano lo svezzamento, gli gnu lo iniziano e lo finiscono in poche settimane. La pioggia diventa più regolare con temporali a intervalli regolari di pochi giorni. Gli stagni rimangono pieni e i colori sono sul verde brillante stabile, l'erba viene divorata velocemente dalle bocche fameliche degli erbivori.

Mentre gli erbivori godono di questa situazione i predatori sono sempre all'erta e in agguato, ma i loro mantelli invernali li rendono più visibili e rendono la caccia più complicata, al tempo stesso, la maggior densità di animali compensa i loro maggiori sforzi. Tutti gli uccelli migratori sono ormai arrivati nel delta. Le temperature si sono abbassate ma i giorni caldi possono permanere e le notti sono tiepide e umide specialmente dopo le piogge. Colori brillanti, cieli immensi e lampi notturni si aggiungono alla magia del dicembre.

Gennaio

La stagione delle nascite è al suo massimo, per gli uccelli migratori. La vegetazione è lussureggiante e i fiori selvatici sono in boccio, l'aria è piena di suoni durante il giorno e la notte – principalmente insetti, uccelli e anfibi. Il bush è molto vitale.

Gennaio è nel mezzo della stagione delle piogge con temporali spettacolari durante il pomeriggio, e giornate calde (in media 30 gradi o più), i predatori sono molto attivi, e a caccia dei giovani erbivori. Un mese ideale per la fotografia, per i colori e cieli drammatici. Il contrasto dei mantelli invernali dei predatori con i colori brillanti della stagione regala foto ricche di pathos.

Febbraio

I fichi ormai maturi sono mangiati da molte specie incluse le volpi volanti che si nutrono di frutta e che emettono suoni particolari durante tutta la notte mentre si nutrono. I giacinti sono nel massimo dello splendore, le rane coloratissime

mail: info@etosha.it - web : www.etosha.it - www.parcokruger.it

Xenia Viaggi e Turismo
Via Rinaldesca 14
59100 Prato
tel. 0574-603658-41633-24638
fax. 0574-32207



strillano giorno e notte, tutto il Delta splende e rumoreggia.

Tutte le piante crescono attivamente nel pieno della stagione umida, le farfalle, gli uccelli e le rane sono nel pieno della loro attività. La pioggia riparte con temporali pomeridiani e la temperatura raggiungono i 40° (20° durante la notte). Durante il mese si possono avere lunghi periodi secchi che si alternano a periodi umidi. La rana Toro riemerge da mesi e a volte anni di letargo per rialimentarsi durante la notte. Le specie residenti non devono andare lontano per trovare l'acqua e i giovani hanno quasi raggiunto le dimensioni degli adulti.

Marzo

Il poderoso Zambesi è al massimo della portata e il rafting è chiuso in questo periodo. Le Cascate Vittoria sono al massimo della potenza anche se l'acqua nebulizzata impedisce di vedere il fondo del baratro e spesso anche il ciglio opposto della cascata. Nel visitarle adesso si comprende perché sono incluse fra le grandi meraviglie del mondo. In Botswana gli alberi di marula attirano gli elefanti che vagano da un albero all'altro per divorare i loro frutti preferiti. Questo li porta giornalmente nell'area di Kwara e Lagoon. E' l'inizio della stagione degli amori per gli impala che si battono e piroettano per attrarre le femmine. La temperatura è sempre calda ma l'aria sta diventando più secca e le piogge sono meno frequenti.

Aprile

Arrivano i primi segni che la stagione sta cambiando, le temperature notturne scendono al di sotto dei 20° ma le temperature diurne possono ancora raggiungere i 40° in alcuni giorni. Le mattine fresche creano caratteristiche e magiche nebbioline sull'acqua del delta tipiche di questo periodo. L'impala è nella piena stagione degli amori con scontri che proseguono anche la notte fra i maschi rivali. I babuini e gli impala sono spesso insieme controllando a vicenda la propria incolumità dai predatori e vigilando sui maschi che si affrontano. Gli alberi hanno completato la fioritura e i frutti stanno maturando, le grandi salsicce pendono dagli alberi omonimi. I rettili stanno deponendo le uova nell'anticipo della stagione secca.

Maggio

Le acque alluvionali dall'Angola raggiungono il Delta dell'Okavango e iniziano a riempirlo. Le piogge sono finite e le notti sono fresche intorno ai 15° mentre le temperature del giorno salgono raramente ai 35°. Si consiglia di indossare indumenti più pesanti nei safari notturni. I bufali si raggruppano in grandi mandrie e si spostano nella regione del fiume Kwando, col prosciugarsi delle pozze stagionali. Le mandrie di elefanti danno luce ai piccoli, aumentano di numero e si spostano verso le acque perenni. L'erba comincia a sbiadire sulle piane più secche, e i mantelli dei predatori scompaiono di nuovo sullo sfondo di una vegetazione sempre più sbiadita. Gli uccelli migratori ripartono nuovamente per le lontane destinazioni in cui sverneranno.

Giugno

Che periodo eccitante dell'anno: i licaoni iniziano a cercarsi le tane sotterranee e le guide dei safari cercano le loro tane. Da adesso in poi sarà più facile seguire questi animali sempre più rari per 3 o 4 mesi, perché il loro raggio di operazioni parte adesso dalla tana dove rimangono i piccoli mentre gli adulti sono a caccia. L'area del fiume Kwando offre una delle migliori aree di avvistamento di tutta l'Africa: lunghe cacce eccitanti e cuccioli festanti al rientro dei genitori – cosa potreste desiderare di più ?

Le temperature sono calate al minimo verso la fine di giugno con temperature notturne che raggiungono i 5° e a volte meno. Le temperature crescono durante il giorno fino a 25°, domina il clima secco e polveroso. Alcuni alberi resistono al clima mantenendo il verde, ma la maggioranza perde le foglie e le pozze seccano. Gli animali si concentrano intorno alle acque permanenti e così i loro predatori.

Luglio

La piena è arrivata, sia il Delta che l'area del fiume Kwando sono allagate. Il paradosso è ovvio, arriva la piena quando la polvere e l'aridità sono al massimo e le piogge sono terminate da tempo. Le foglie sono cadute dagli alberi, l'erba sparisce tutti i giorni e la visibilità è eccellente. Le notti sono fredde, ma durante il giorno il clima è caldo e il tempo è tipico del Botswana: soleggiato e senza una nuvola in cielo. Sempre più animali si radunano intorno alle acque e alle pianure allagate – è un periodo speciale dell'anno. L'acqua si infiltra in zone dove non c'era il giorno prima e i safari in mokoro diventano sempre più lunghi perché si possono raggiungere sempre più angoli nascosti nel delta.

Agosto

Le mandrie sono sempre più numerose e lo spazio vicino all'acqua si riduce, aumentando le tensioni fra le mandrie di elefanti, le notti sono piene dei loro richiami. Il bush è spoglio e la polvere pervade tutto ma gli animali sono ovunque, con pazienza e perseveranza gli avvistamenti sono grandiosi in questo periodo. La piena ha attraversato il Delta e ha raggiunto Maun, e i suoi abitanti adesso scommettono sul livello che raggiungerà, quando si fermerà, fino a dove arriverà ??? La temperatura aumenta anche di notte con punte diurne che sfiorano i 30°. Un'altra stagione di picco per i visitatori. Gli aironi, le gru, e gli altri uccelli si radunano e iniziano a costruire i nidi.

Settembre

Il clima è cambiato, e l'inverno è quasi andato del tutto, le temperature notturne salgono rapidamente nel mese e la media raggiunge i 15° notturni e i 30° diurni. Il sole splende, il cielo è limpido e l'aria è veramente secca. Le mandrie di elefanti e bufali si concentrano e i predatori sono sempre più occupati. I leoni sono nel periodo più ricco dell'anno e le

Xenia Viaggi e Turismo
Via Rinaldesca 14
59100 Prato
tel. 0574-603658-41633-24638
fax. 0574-32207



prede pagano il loro pegno. I colori risplendono di nuovo, arrivano molti uccelli e iniziano ad atterrare i migratori. Il livello delle acque decresce lentamente perché le acque dall'Angola hanno completato il loro cammino. I pesci diventano più attivi e i primi alberi iniziano a germogliare, nutriti dalle acque della piena e dalle temperature più miti.

Ottobre

E' ormai caldo, molto caldo ma gli animali sono ovunque, vale la pena di sudare. Le temperature salgono durante il giorno sopra i 40° e durante la notte non scendono sotto i 20°. Partire presto e uscire tardi, questa è la soluzione. Molti campi iniziano il safari dopo le 17.00 e tornano a notte inoltrata. Non c'è posto per nascondersi, il terreno è nudo e l'erba è gialla. Questo è il periodo migliore per i safari notturni, la polvere drammatizza ogni scena di caccia. I predatori a caccia emergono da nuvole di polvere e gli uccelli si radunano numerosi nei pochi stagni rimasti.

Novembre

L'aspettativa, a volte la disperazione per la pioggia domina tutti, uomini e animali che non vedono l'ora di arrivare alla fine della stagione secca e polverosa. Le temperature rimangono alte giorno e notte e gli avvistamenti aumentano fino dalle prime piogge – di solito intorno a metà novembre. La pioggia arriva, gli animali sono sollevati, e si disperdono a mangiare la nuova vegetazione o a bere dagli stagni perenni. Inizia la stagione delle nascite: lo Tsessebe, seguito da Impala e lechwe. I predatori cercano i giovani e vulnerabili cuccioli e uccidono molte volte al giorno per sfamarsi. Molte azioni di caccia in spazi aperti, nell'erba ancora bassa. Gli alberi rifioriscono di nuovo, un periodo bellissimo per i fotografi: azione, colore e visibilità.